



DOMENICA 23 MAGGIO – PENTECOSTE

Diventare Volti del Risorto

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,26-27; 16,12-15)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me;

e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».



IMMERSI NEL FUTURO DI DIO

Nel giorno di Pentecoste la verità della Pasqua si manifesta in tutto il suo impareggiabile splendore: il Signore risorto dona alla nostra umanità la forza del suo Spirito, per condurci dentro una vita nuova, libera da qualsiasi ambiguità, affrancata dai pesi inutili, felice di poter essere chiamata da Dio ad assumere grandi responsabilità. Cinquanta giorni dopo la Pasqua, la comunità dei credenti ritorna a quel giorno memorabile in cui, «all'improvviso dal cielo» (At 2,2), l'amore del Dio morto e risorto per la salvezza del mondo ha iniziato a dimorare nella fragile umanità dei suoi discepoli.

Gesù, in realtà, aveva annunciato che dopo la sua morte sarebbe venuto lo Spirito a trascinare i discepoli, ancora prigionieri della «carne» (Gal 5,16), nel tumulto della vita divina, dove nessuna persona si può più concepire in riferimento a se stessa: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me» (Gv 15,26). Le parole di Gesù affermano che lo Spirito è veritiero perché non compie azioni autoreferenziali, ma rivela il rapporto con l'origine da cui procede (il Padre) e non ha altra preoccupazione se non annunciare colui di cui è felice testimone (il Figlio).

La verità – di Dio e dell'uomo – non è infatti un patrimonio di sicurezze da difendere a ogni costo, ma una logica di affidamento a cui abbandonarsi, fino a offrire se stessi per poterne essere testimoni credibili. Se il concetto non fosse abbastanza chiaro, il Signore Gesù annuncia ai discepoli che questa logica di accoglienza e di restituzione non solo è la vita di Dio, ma vuole essere pure il respiro della comunità di credenti che nasce dalla Pentecoste: «Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò



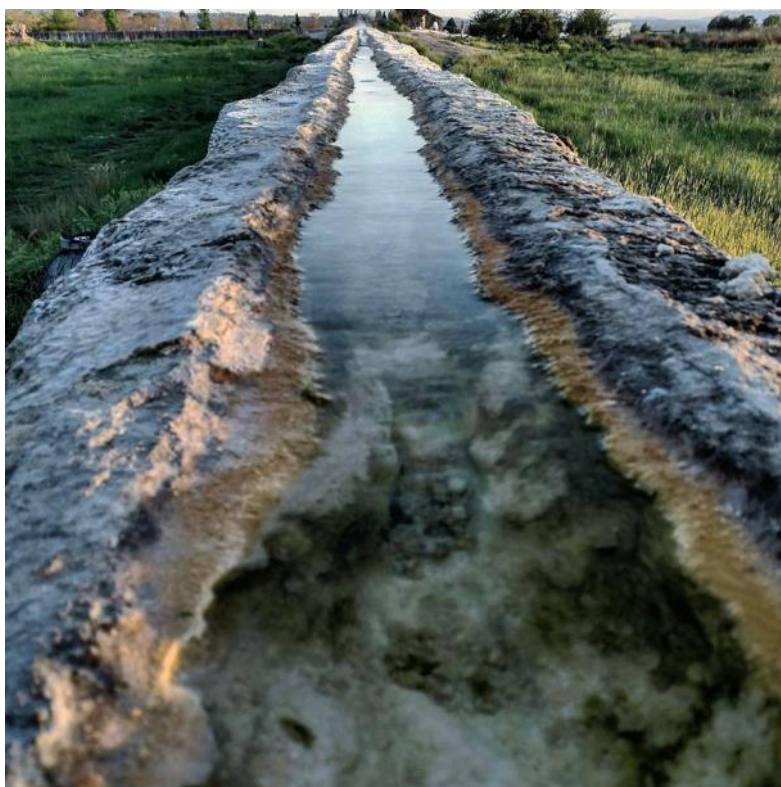
che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà» (16,13-14). Questo è il progetto di Dio: una comunione fondata sul donarsi gratuitamente, dove nessuno è dimenticato nel suo bisogno o abbandonato nella sua solitudine. Pentecoste è vita nello Spirito dove si è felici non perché si fanno in

anticipo le cose del futuro ma perché si sa in anticipo che il futuro resta saldamente nelle mani di Dio e trova compimento nel dono della Pasqua.

Del resto, proprio questo è accaduto nel «giorno della Pentecoste». Mentre i discepoli si trovavano «tutti insieme nello stesso luogo» (At 2,1) – cioè radunati attorno al ricordo di Gesù – una straordinaria manifestazione della potenza d'amore di Dio li ha trasformati in persone aperte e comunicative: «Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi» (2,3-4). Finalmente liberi da se stessi e capaci di comunicare con tutti, attraverso i linguaggi – sempre – nuovi dell'amore, i discepoli del Risorto hanno scoperto di poter finalmente vivere non più per annunciare o promuovere se stessi, ma le «grandi opere di Dio» (2,11).

Questa meravigliosa esperienza, di essere testimoni di un Dio morto e risorto per noi, non è stato un privilegio delle origini, ma è la grazia continuamente riservata a quanti si rendono disponibili a camminare e a vivere «secondo lo Spirito», rinnegando «il desiderio della carne» (Gal 5,16). L'apostolo Paolo, attingendo dalla sua profonda esperienza spirituale, non esita a stabilire una netta separazione tra «le opere della carne» (5,19) e «il frutto dello Spirito» (5,22). L'egoismo della carne è costretto a compiere numerose opere, faticose e interminabili, nel tentativo di saziare un desiderio che mai arriva a sentirsi appagato. Al contrario, l'azione dello Spirito si manifesta in un frutto, che con estrema naturalezza si declina in diversi gusti e sapori, tutti intensi e appaganti: «Amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (5,22).

***Signore risorto,
che porti a compimento la tua Pasqua
decentrando l'attenzione da te stesso
e così rivelandoci il linguaggio nuovo
delle cose future,
liberaci da noi stessi e donaci
la grazia di cercare la nostra e la tua verità
nell'abbraccio e nella sfida delle relazioni,
di poter gustare in esse i molti sapori
dell'unico Spirito d'amore.***



... RACCONTIAMO IL CAMMINO DELLA FEDE IN NOI ...

Nel prossimo mese di Novembre ci farà visita nel passaggio per il pellegrinaggio pastorale il Vescovo Francesco. Nel consiglio pastorale di comunità abbiamo maturato la proposta di far emergere la piccola relazione al Vescovo sui nostri vissuti comunitari **da un esercizio comunitario di racconto e di ascolto reciproco del cammino della fede in noi.**

Sì: non siamo noi all'origine o al principio della fede di Gesù Cristo..

E' dono che Lui ci offre nel campo della nostra vita e che arriva a noi da ... 1000 strade diverse.

La fede è che è un cammino "nella nostra carne, nel nostro corpo": un processo di trasformazione della nostra persona. Una via che raccoglie il nostro passato, trasforma il futuro in attesa, apre il presente come dono.

Noi veniamo da una chiesa dove siamo abituati che qualcuno (i preti, i catechisti..) prendono parola sulla vita di fede. Ma sentiamo che è finito un tempo in cui ci accontentiamo di una "rappresentazione religiosa" della fede che poi si ferma all'esteriore, a una maschera che nasconde un vuoto. Diventa vero solo quello che scrive la nostra vita: il nostro pensiero, il nostro sentire, la nostra parola. **Proviamo ad ascoltare e dare voce e scrivere quello che la fede ha scritto dentro di noi.** Per questo un invito a tutti per questa condivisione di racconti: per scoprire la grande ricchezza del dono della fede in noi ma anche le ricerche, le aperture, i cammini che sta aprendo in noi.

L'invito è di scrivere al Vescovo Francesco. Possiamo scrivere una lettera a mano (sempre ... bellissima) oppure mandare un mail in parrocchia. Possiamo liberamente firmare oppure in quel "noi" comunitario chiudere definendoci con semplicità "un fratello / una sorella in Cristo). In chiesa lasceremo sul tavolo un contenitore.

Per aprire una restituzione comunitaria e la piccola relazione al Vescovo queste pagine saranno condivise nel consiglio pastorale. **Siamo invitati davvero TUTTI a questo dono reciproco: e invitare anche chi è in crisi, non crede, che contesta la chiesa... a donare il suo sguardo per la crescita di tutti. Grazie!**

Qui sotto alcune piccole domande / tracce che abbiamo elaborato per età, per stagione della vita.

CON DOMENICA 23 MAGGIO TERMINIAMO LA RACCOLTA DELLE LETTERE

Il consiglio pastorale ne darà lettura e partendo da queste scriverà la piccola relazione al Vescovo sulla nostra comunità. In Giugno si parteciperà questo scritto per ulteriori consigli e integrazioni.



Il percorso è organizzato
dal Circolo Acli di
Capriate San Gervasio

ORATORIO DON BOSCO
VIA BERGAMO 26, CAPRIATE S.G.

NOTE POPOLARI Sulle orme dei cantautori italiani



Fabrizio De André
20 maggio, dalle 18.30 alle 19.30



Rino Gaetano
27 maggio, dalle 18.30 alle 19.30



Franco Battiato
3 giugno, dalle 18.30 alle 19.30

Tutte gli incontri saranno
"aperitivi in musica".
Offerta libera

È necessario iscriversi.
WhatsApp: 3342405347 oppure
circoloaclicsg@gmail.com

IL CIELO VIVE DENTRO DI ME ETTY HILLESUM

dal 22
al 30
maggio
2021

CAPRIATE
SAN GERVASIO

Biblioteca comunale
Piazza Villa Carminati 1

* L'ingresso avverrà preferibilmente previa prenotazione
(obbligatoria per salute e sicurezza)

INCONTRO
29 maggio 2021 ore 20.30

In riferimento al tema di presentazione con indicazioni
fornite in fase di prenotazione*

INTERVERRANNO
Gianni Merighetti, insegnante e curatore della mostra
Senia Ambrosetti, psicologa dell'Hospice Valce di Milano

ORARI MOSTRA
Martedì - Venerdì - Venerdì
14.30 - 18.30
Giovedì - Sabato - Domenica
9.00 - 12.00 / 14.30 - 18.30

*Prenotazioni e visite guidate:
info@passo.org
370 7179060 (ore pasto)

Mostra organizzata da:



Organizzazione di Volontariato il Passo
XX Giornata del volontariato 30 maggio 2021

Con il patrocinio di:



VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

PENTECOSTE - 23 MAGGIO

Messe ore 8.00

(+ def.ti fam. Rota + Gaspani Pasquale)

ore 10.30 in oratorio (tempo permettendo)

**MESSA DI FESTA TERMINE DEI CAMMINI
DI INIZIAZIONE CRISTIANA DEI PICCOLI E DEI RAGAZZI**

**NEL POMERIGGIO CELEBRAZIONE DI BATTESIMI
ORE 16.30 E 17.30**

LUNEDÌ 24 MAGGIO - B.V. Maria Madre della Chiesa

- Eucarestia ore 8.00 (+ Dorici Matteo)

MARTEDÌ 25 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Paganelli Giulia e fam.)

ORATORIO: Ore 20.30 INCONTRO ADOLESCENTI

MERCOLEDÌ 26 MAGGIO - San Filippo Neri

- Eucarestia ore 8.00 (+ Int. off.)

ORATORIO: ROSARIO MEDITATO ore 20.30

GIOVEDÌ 27 MAGGIO

ORATORIO: note popolari ore 18.30 - v. locandina

- Eucarestia ore 8.00 (+ Lecchi Franco)

VENERDÌ 28 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Innocenti Ferdinando)

ORATORIO: INCONTRO CONDIVISIONE DELLA PAROLA ore 20.45

SABATO 29 MAGGIO - San Paolo VI papa

- Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

- Eucarestia ore 18.00

(+ Ravasio Carlo e Bonfanti Riccardo + def. fam. Vavassori e Mapelli)

SS. TRINITA' - 30 MAGGIO

Messe ore 8.00

(+ Gaspani Andrea + Mapelli Elia)

ore 10.30 in oratorio (tempo permettendo)

NEL POMERIGGIO CELEBRAZIONE DI BATTESIMO

- ♦ Offerte della settimana € 416,00
 - ♦ Offerte da privati € 350,00
- GRAZIE !!!**

**APERTURA ORATORIO E BAR
DALLE 15.00 ALLE 18.00
CON CONSUMAZIONE
SOLO ALL'ESTERNO.**



**TRASMISSIONE IN STREAMING
SUL CANALE YOUTUBE
ORATORIO SAN GERVASIO
delle celebrazioni
della messa domenicale delle 10.30.
CON DOMENICA DI PENTECOSTE
TERMINA LA TRASMISSIONE
VIA YOUTUBE**

**CAMMINO SULLA PAROLA
PER GLI ADULTI
Sul sito della parrocchia
la scrittura domenicale.
CONDIVISIONE
VENERDÌ SERA 28 MAGGIO
ORE 20.45 in presenza in oratorio**

**CHI VUOLE RINNOVARE
IL LEGAME NELLA PREGHIERA
DEL "PERDONO D'ASSISI"
PUO' PASSARE IN SEGRETERIA
PARROCCHIALE**

CAF ACLI
Presso CPAEC Via Praga 7
**26/05; 9/6; 16/6;
23/6; 30/6;
7/7; 21/7
alle ore 8.30 alle 10.00**



**INVITO PER LA DESTINAZIONE
DEL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE RISORSE
PER IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA
MATERNA DON BENIGNO CARRARA
& NIDO CIRIBA'**

La Scuola essendo parrocchiale non ha diritto al 5x1000. Chiediamo a chi era intenzionato di destinare la firma del 5x1000 per la Scuola Materna di indirizzare la destinazione all'ASSOCIAZIONE RISORSE che da sempre è attenta ai bisogni delle Scuole dell'infanzia del paese. Grazie!



**ASSOCIAZIONE
RISORSE
C.F. 91017540161**

VERSO IL CRE 2021...

Dal 28 giugno al 23 luglio vivremo il tempo del CRE. Le modalità sono ancora da immaginare.... siamo in attesa delle linee guida di riferimento che speriamo arrivino in settimana.

Negli incontri del Martedì sera iniziamo il cammino di formazione degli animatori e aiuto animatori e di progettazione del prossimo CRE. Un invito ai giovani e agli adolescenti a vivere con gioia il servizio del Cre come momento di crescita per loro e di gratitudine per quello che hanno ricevuto dalla vita di oratorio.